

TRAFFICO CLANDESTINI
Giovani kosovari
arrivano in Friuli

Il Kosovo vent'anni fa fu zona di feroci conflitti fra serbi e albanesi. Oggi l'obiettivo delle famiglie

contadine è di mandare i figli maschi minorenni all'estero, cioè in Italia, con i trafficanti di esseri umani. Il viaggio di sola andata costa 4.500 euro a ragazzo, una cifra enorme per i kosovari se si pensa, ad esempio, che un muratore guadagna 15 euro al giorno. Essi arrivano in Italia lungo le rotte dei Balcani. Secondo i dati del nostro governo, nel 2018 sono arrivati in Italia dal Kosovo 481 minori non accompagnati, nel 2019 se ne contano 411. Un fenomeno che è particolarmente forte in Friuli. Per i giovani clandestini, al compimento dei 18 anni, arriva magicamente un'offerta di lavoro da imprese edili gestite da connazionali, che garantiscono loro un requisito fondamentale per ottenere il permesso di soggiorno. Dopo un contratto di lavoro fittizio e con il documento di soggiorno in mano, i giovani scompaiono nel nulla, finendo nella maggior parte dei casi nelle fila della criminalità. Un fatto di cronaca su cui giace una coltre di silenzio e che il capo della procura dei minori di Trieste, Leonardo Tamborini, ha più volte denunciato.

Antonio Cascone
Padova

INCHIESTA AMERICANA

